





Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio On, Daniele Leodori

## 15-05-20/3 INTERPELLANZA

Ad iniziativa dei consiglieri: Devid Porrello, Silvia Blasi, Gianluca Perilli

Oggetto: "Intervento di realizzazione per rete viaria in località Tor Mastorta - Via della Selciatella", comune di Guidonia Montecelio (Roma).

## Premesso e considerato:

che l'Amministrazione comunale di Guidonia Montecelio (RM) ha inteso progettare l'intervento in oggetto, finalizzato a dotare il territorio comunale di una nuova strada "camionabile" che porti il traffico pesante proveniente dal cementificio Buzzi - Unicem al di fuori dell'area residenziale, ma che consiste in una nuova arteria di oltre due chilometri diretta al nuovo svincolo autostradale dell'A1 e che attraverserà un'area considerata paesaggisticamente ed archeologicamente importante (l'"antica via per Montecelio"), oltretutto tangente il Parco regionale naturale archeologico dell'Inviolata di Guidonia;

che il Consiglio comunale di Guidonia Montecelio, con successive delibere del 6 ottobre 2011, del 17 febbraio 2012 e del 22 marzo 2013, ha approvato il progetto di cui trattasi, inserito nel PLUS comunale, per un importo di oltre 4.000.000,00 di euro finanziato dalla Regione Lazio;

che è stata indetta dall'Amministrazione comunale di Guidonia Montecelio una Conferenza dei Servizi, all'interno di un Accordo di Programma (legge 241/90 e ss.mm.ii.), tendente ad acquisire tutti i pareri ritenuti necessari all'opera;

che sono stati acquisiti, durante la Conferenza decisoria del 27 novembre 2012, tutti pareri favorevoli, ivi compresi quelli regionali (Area VIA, Urbanistica e Territorio ecc.), provinciali, comunali, ASL e Soprintendenza ai Beni archeologici del Lazio (con una serie di prescrizioni);

che il Ministero per i Beni culturali, Direzione regionale del Lazio, ha espresso parere negativo in seguito alla relazione della Soprintendenza ai Beni paesaggistici del Lazio in cui si afferma la pericolosità di tale intervento per la ricaduta devastante sul paesaggio, costituito da area archeologica di pregio inserita nel PTPG della Provincia di Roma e suscettibile di entrare a far parte dell'ampliamento previsto del Parco regionale dell'Inviolata;





che l'Amministrazione comunale di Guidonia Montecelio ha inteso non prendere in considerazione il parere negativo espresso dal MIBAC, pubblicando un manifesto il 3 aprile 2013 sull'Albo pretorio in cui si annunciano i lavori di pavimentazione stradale, trascorsi 20 gg. dall'affissione dedicati alla visura degli atti ed alle eventuali opposizioni;

che l'Amministrazione comunale considera ora tali lavori come indifferibili, urgenti e necessari in Variante urbanistica, cambiando ed accelerando improvvisamente l'iter procedurale, dal riferimento legislativo che prevede l'Accordo di Programma (Legge 241/90 e ss.mm.ii.) a quello che prevede solo l'autorizzazione urbanistica della Provincia (DPR 327/2001 e LR 36/87 e LR 38/99);

che c'è da anni, nel territorio di Guidonia Montecelio, una forte opposizione ai comportamenti "disinvolti" delle varie Amministrazioni comunali in materia ambientale, urbanistica, industriale rappresentata da associazioni locali e comitati di cittadini, che hanno indetto manifestazioni e pubblicato dossier, volantini, libri sulle emergenze ambientali del territorio (discarica dell'Inviolata al centro del Parco regionale, cementificio Buzzi - Unicem, cave di travertino, svincolo autostradale, pessima qualità dell'aria, monitoraggio epidemiologico sulla salute della cittadinanza, impianti a biomassa autorizzati vicino a centri abitati ecc.);

che forte è la preoccupazione – nel Lazio e segnatamente nel territorio di Guidonia e dintorni – che tale nuova arteria "camionabile" sia stata concepita inoltre per consentire il trasporto dei rifiuti, divenuti CSS (combustibili solidi secondari) col Decreto Clini, dall'area della discarica dell'Inviolata ai forni del cementificio Buzzi - Unicem:

## TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

## SI INTERPELLA:

l'Assessore alle Politiche del Territorio, della Mobilità e dei Rifiuti, on. Michele Civita e l'Assessore alle Infrastrutture, alle Politiche abitative e all'Ambiente, on. Fabio Refrigeri:

per comprendere la volontà di codesti Assessorati a porre urgente rimedio a questa situazione, anche bloccando i lavori sopramenzionati per una opportuna verifica, suscettibile di creare un vero disastro paesaggistico come affermato con forte preoccupazione dal Ministero per i Beni culturali, Direzione regionale del Lazio e come sostenuto dalle associazioni locali e dalla popolazione.

I CONSIGLIERI SOTTOSCRITTORI:

and foulle

PORRELLO Devid

BLASI Silvia

PERILLI Gianluca

pienluce

Suplon

Via della Pisana, 1301 – 00163 Roma - tel. e mail: gruppom5s@regione.lazio.it

http://www.lazio5stelle.it